

**AVVISO AGLI AZIONISTI DEL
MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS
GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND**

Lussemburgo, 1 ottobre 2024

Gentile azionista,

Le scriviamo in quanto investitore nel Global Infrastructure Fund, un comparto (il “**Comparto**”) di Morgan Stanley Investment Funds (la “**SICAV**”).

Morgan Stanley Investment Management, il gestore degli investimenti del Comparto, ha preso la decisione strategica di chiudere le proprie attuali attività di investimento in titoli quotati del settore delle infrastrutture globali, e cesserà di offrire le particolari strategie di investimento seguite dal Comparto nel suo attuale formato. Il Consiglio di Amministrazione della SICAV (il “**Consiglio**”) ha quindi deciso di modificare la politica di investimento del Comparto, di nominare un nuovo gestore degli investimenti delegato per attuarla e di cambiare il nome del Comparto. Ciò consentirà un’offerta nel settore dei titoli quotati su infrastrutture globali in un formato semplificato, come illustrato di seguito, e darà un’ulteriore opzione che potrete considerare.

Il nuovo gestore degli investimenti delegato del Comparto sarà FundLogic S.A.S., un’altra entità di gestione degli investimenti del gruppo Morgan Stanley soggetta a vigilanza (“**FundLogic**”).

In questo formato semplificato, FundLogic adatterà un approccio di investimento diverso da quello dell’attuale gestore degli investimenti delegato del Comparto. FundLogic seguirà un approccio quantitativo attivo, applicando fattori relativi ai fondamentali su cui basare le ponderazioni applicate alle partecipazioni nel Comparto Incorporante, invece di una selezione qualitativa dei titoli, e il nome del Comparto Incorporante sarà modificato in “**QuantActive Global Infrastructure Fund**” per riflettere ciò.

In questo contesto, la sezione “**Strategia**” della Descrizione del Comparto riportata nel Prospetto sarà modificata. Le versioni attuale e modificata sono formulate come indicato nella tabella qui sotto:

	Versione attuale	Versione futura
Strategia (filosofia di investimento)	Nel quadro della gestione attiva del Comparto, il gestore degli investimenti si avvale di un’analisi dei fondamentali volta a individuare società i cui titoli risultino sottovalutati rispetto al valore intrinseco e al potenziale di rendimento (approccio bottom-up orientato al valore). Il Comparto non è concepito per seguire un benchmark e la sua performance può discostarsi significativamente da quella del benchmark di riferimento.	Nel quadro della gestione attiva del Comparto, il gestore degli investimenti si avvale di un’analisi dei fondamentali volta a individuare società i cui titoli possono offrire il miglior potenziale di rendimento sulla base di una procedura di selezione a più livelli (approccio bottom-up). Il gestore degli investimenti applica un approccio quantitativo prendendo in considerazione un gruppo di fattori individuati a sua discrezione tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le tendenze, le valutazioni, la capitalizzazione di mercato e incorpora inoltre valutazioni contabili e di valorizzazione per identificare i titoli azionari da inserire in portafoglio. I fattori ESG sono incorporati utilizzando i Rating Societari ESG forniti da fornitori terzi, oltre alle restrizioni vincolanti. Possono essere effettuati ulteriori aggiustamenti su base discrezionale per rispettare i requisiti di diversificazione. Il Comparto non è concepito per seguire un benchmark e la sua performance può discostarsi significativamente da quella del benchmark di riferimento.
Strategia (approccio alla sostenibilità)	Il gestore degli investimenti integra attivamente la sostenibilità nel processo di investimento valutando i principali rischi e opportunità ESG nel processo bottom-up di selezione dei titoli, avvalendosi principalmente di fornitori ESG terzi per valutare e quantificare le performance ESG degli emittenti, integrando le ricerche di terzi con ricerche proprietarie condotte dal gestore degli	Il gestore degli investimenti integra attivamente la sostenibilità nel processo di investimento valutando i principali rischi e opportunità ESG nel processo bottom-up di selezione dei titoli, avvalendosi di fornitori ESG terzi per valutare e quantificare le performance ESG degli emittenti e dare una base al dimensionamento delle posizioni, incrementando le

	Versione attuale	Versione futura
	<p>investimenti, tra cui l'utilizzo di un modello per la valutazione e la quantificazione dei rischi e delle opportunità legate all'ESG, che viene incorporato nell'analisi societaria del team di investimenti, e attraverso l'interlocuzione con gli amministratori delle società per discutere i punti di forza, le debolezze e le opportunità legate all'ESG nel tentativo di realizzare un cambiamento positivo all'interno del settore</p> <p>Nel tentativo di promuovere un cambiamento positivo e di incoraggiare le società a migliorare le proprie prestazioni in merito alle questioni ESG rilevanti, il gestore degli investimenti può rivolgersi agli amministratori delle società con soluzioni interne competitive, casi aziendali finanziariamente validi e soluzioni pratiche che possono migliorare le loro operazioni nel settore infrastrutturale. Sebbene le considerazioni ESG siano parte integrante e fondamentale del processo d'investimento, esse sono solo uno dei diversi fattori determinanti utilizzati dal gestore degli investimenti per stabilire se un investimento verrà effettuato o se ne verrà modificata l'entità nel portafoglio complessivo.</p> <p>Gli investimenti non potranno annoverare consapevolmente qualsiasi società la cui attività principale in uno dei seguenti settori rappresenti più del 10% dei suoi ricavi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manifattura o produzione del tabacco • fabbricazione o produzione di armi controverse e armi da fuoco per uso civile • attività legate al gioco d'azzardo • attività legate all'intrattenimento per adulti <p>Gli investimenti non potranno annoverare consapevolmente le seguenti società:</p> <ul style="list-style-type: none"> • società coinvolte in importanti controversie in relazione alle loro attività e/o ai loro prodotti, nel caso in cui il gestore degli investimenti ritenga che la controversia rilevante abbia un grave impatto sociale o ambientale • società che violano il Global Compact delle Nazioni Unite o i Principi Fondamentali dell'Ufficio Internazionale del Lavoro (ILO) senza significative azioni di rimedio e miglioramento • società che non hanno almeno un componente del consiglio di amministrazione di sesso femminile. <p>Il gestore degli investimenti fa riferimento ai dati ESG di terzi e alle proprie analisi nel processo di ricerca dei titoli. Il gestore degli investimenti rivedrà i casi alla base dei contenziosi (come le sopra indicate esclusioni) che ritiene essere molto gravi utilizzando i punteggi dei fornitori di dati ESG e la propria ricerca interna. Tuttavia, in alcuni casi, i dati su emittenti specifici o sulle esclusioni di cui sopra potrebbero non essere disponibili in tempi brevi e/o possono essere determinati dal gestore degli investimenti utilizzando stime ragionevoli.</p> <p><i>Categoria di prodotto SFDR Articolo 8.</i></p> <p>Per maggiori informazioni sulla sostenibilità, si rimanda all'allegato sulla sostenibilità del Comparto e al paragrafo "Investimenti sostenibili" a pag. 178 del Prospetto.</p>	<p>allocazioni verso società con punteggi ESG più favorevoli.</p> <p>Sebbene le considerazioni ESG siano parte integrante e fondamentale del processo d'investimento, esse sono solo uno dei diversi fattori determinanti utilizzati dal gestore degli investimenti per stabilire se un investimento verrà effettuato o se ne verrà modificata l'entità nel portafoglio complessivo.</p> <p>Gli investimenti non potranno annoverare consapevolmente qualsiasi società la cui attività principale in uno dei seguenti settori rappresenti più del 10% dei suoi ricavi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manifattura o produzione del tabacco • fabbricazione o produzione di armi controverse e armi da fuoco per uso civile • attività legate al gioco d'azzardo • attività legate all'intrattenimento per adulti <p>Gli investimenti non potranno annoverare consapevolmente le seguenti società:</p> <ul style="list-style-type: none"> • società coinvolte in importanti controversie in relazione alle loro attività e/o ai loro prodotti, nel caso in cui il gestore degli investimenti ritenga che la controversia rilevante abbia un grave impatto sociale o ambientale • società che violano il Global Compact delle Nazioni Unite o i Principi Fondamentali dell'Ufficio Internazionale del Lavoro (ILO) senza significative azioni di rimedio e miglioramento • società che non hanno almeno un componente del consiglio di amministrazione di sesso femminile. <p>Il gestore degli investimenti fa riferimento ai dati ESG di terzi nel processo di ricerca dei titoli. Il gestore degli investimenti rivedrà i casi alla base dei contenziosi (come le sopra indicate esclusioni) che ritiene essere molto gravi utilizzando i punteggi dei fornitori di dati ESG. Tuttavia, in alcuni casi, i dati su emittenti specifici o sulle esclusioni di cui sopra potrebbero non essere disponibili in tempi brevi.</p> <p><i>Categoria di prodotto SFDR Articolo 8.</i></p> <p>Per maggiori informazioni sulla sostenibilità, si rimanda all'allegato sulla sostenibilità del Comparto e al paragrafo "Investimenti sostenibili" a pag. 178 del Prospetto.</p>

Inoltre, è stato deciso di ridenominare il Comparto come segue:

Nome attuale	Nome futuro
Global Infrastructure Fund	QuantActive Global Infrastructure Fund

Desideriamo richiamare la vostra attenzione sulle seguenti variazioni chiave, che riguardano come il Comparto sarà gestito:

1. Sebbene il Comparto continuerà a fornire un'esposizione ai titoli quotati del settore delle infrastrutture, essi presenteranno caratteristiche diverse rispetto alle precedenti posizioni di portafoglio. Le modifiche comporteranno cambiamenti significativi negli investimenti del Comparto. In base alle attuali previsioni, circa il 26% del portafoglio del Comparto rimarrà invariato, mentre il restante 74% cambierà. Si prevede che ciò comporti costi di negoziazione di circa 10-12 punti base. Gli azionisti del Comparto sosterranno tali costi di negoziazione.
2. Il Comparto continuerà a essere gestito attivamente, sebbene in conformità allo stile quantitativo attivo sopra descritto.
3. FundLogic non adotterà un approccio di interlocuzione attiva con le società in cui il Comparto investe.
4. Il Comparto applica attualmente delle esclusioni come parte dell'integrazione dei fattori ESG. Le esclusioni esistenti continueranno a essere applicate da FundLogic. Inoltre, come indicato nella tabella nella sezione "**Strategia**" della Descrizione del Comparto che precede, il dimensionamento delle posizioni sarà basato sui punteggi ESG delle società di fornitori di dati terzi. Queste modifiche si rifletteranno anche nell'Allegato sulla Sostenibilità dedicato al Comparto, compreso nel Prospetto.
5. Le commissioni di gestione del Comparto saranno più basse rispetto a quelle che sono attualmente addebitate. Qui sotto è riportata una tabella con le commissioni rilevanti:

Classe di azioni	Commissioni di gestione attuali	Nuove commissioni di gestione
A	1,50%	1,25%
B	1,50%	1,25%
C	2,30%	1,65%
I	0,85%	0,50%
Z	0,85%	0,50%

Le suddette modifiche entreranno in vigore il 6 dicembre 2024. Tali modifiche saranno ricomprese nella versione del Prospetto datata novembre 2024. L'elenco completo delle classi di azioni interessate da queste modifiche si trova nell'[Allegato 1](#).

Le Sue opzioni

1. Se è soddisfatto di rimanere investito nel Comparto dopo le modifiche sopra indicate non deve far nulla. Le modifiche entreranno automaticamente in vigore dal 6 dicembre 2024.

2. Se non desidera rimanere investito nel Comparto, potrà alternativamente:

a) convertire le Sue azioni in azioni di un altro comparto della SICAV. Ogni richiesta di conversione deve essere ricevuta entro le ore 13:00 (Ora dell'Europa Centrale) del 28 novembre 2024 ed essere effettuata in conformità alla sezione "**Acquisto, scambio, conversione e vendita di azioni**" (in particolare la sottosezione "**Scambio e conversione di azioni**") del Prospetto. La invitiamo ad assicurarsi di aver letto il KIID per gli OICVM o i KID per i PRIIP di ogni altro comparto della Società nel quale stia considerando di richiedere la conversione e a rivolgersi al Suo consulente finanziario qualora abbia dubbi su come procedere

o,

b) chiedere il rimborso del Suo investimento. Le richieste di rimborso devono essere ricevute entro le ore 13:00 (Ora dell'Europa Centrale) del 28 novembre 2024 ed essere effettuate in conformità alla sezione "**Acquisto, scambio, conversione e vendita di azioni**" (in particolare la sottosezione "**Vendita di azioni**") del Prospetto.

Le conversioni o i rimborsi saranno effettuati senza oneri al valore patrimoniale netto per azione alla data di trattazione in cui le azioni rilevanti verranno rimborsate o convertite, in conformità a quanto previsto nel Prospetto. Data la natura significativa delle modifiche al Comparto, dalla data del presente avviso e fino al 28 novembre 2024 non saranno applicate le commissioni speciali di vendita differite (CSVD). Tali modifiche si applicano solo alle azioni B e C delle Entità Partecipanti alla Fusione.

I termini utilizzati nel presente avviso avranno il significato ad essi attribuito nel Prospetto in vigore, salvo che il contesto richieda diversamente.

Il Consiglio è responsabile dell'esattezza delle informazioni contenute nel presente avviso. Il Prospetto e i KIID per gli OICVM o i KID per i PRIIP rilevanti sono a disposizione degli investitori, gratuitamente, presso la sede legale della SICAV o presso le sedi dei rappresentanti all'estero.

Nel caso avesse qualsiasi domanda o dubbio in relazione a quanto precede, La preghiamo di contattare la SICAV presso la sua sede legale in Lussemburgo, il consulente per gli Investimenti o il rappresentante della SICAV nel Suo Paese. Le ricordiamo che non possiamo fornire consulenza sugli investimenti. Se non è sicuro/a di come le modifiche possano interessarLa, dovrebbe consultare il Suo consulente finanziario. Inoltre, La invitiamo ad informarsi e, ove occorra, a richiedere un parere, sulle conseguenze di natura fiscale di quanto precede nel Suo paese di cittadinanza, residenza o domicilio.

Distinti saluti

Il Consiglio

Allegato 1

I codici ISIN elencati nella tabella che segue sono aggiornati alla data del presente avviso. Per avere le informazioni più aggiornate Vi raccomandiamo di visitare il sito internet della SICAV (www.morganstanleyinvestmentfunds.com) per informazioni più aggiornate.

Classi di azioni	Codici ISIN	
Morgan Stanley Investment Funds Global Infrastructure Fund	A	LU0384381660
	A (EUR)	LU2337806694
	AH (EUR)	LU0512092221
	B	LU0384385067
	BH (EUR)	LU0512092577
	C	LU0384385737
	CH (EUR)	LU0512093203
	I	LU0384383286
	IH (EUR)	LU0512092817
	IHR (EUR)	LU1578093426
	N	LU2012063835
	Z	LU0384383872
	ZH (EUR)	LU0512093039
	ZX	LU0947203542